

FONDAZIONE DI VENEZIA Si è svolto a ottobre un convegno sulle opportunità nel territorio contro la povertà educativa dei minori L'impresa sociale Con i bambini lancia per scuole e non profit il bando "Adolescenza"

► **Un punto** di domanda alla fine dell'espressione "poveri figli", per dire che non è affatto detto che essere ragazzi sia necessariamente una cosa negativa.

A interrogare sulla domanda è stata la Fondazione di Venezia, a suggello di un'iniziativa dedicata all'adolescenza. "Poveri figli? Ricchezze e fragilità degli adolescenti del terzo millennio" è stato il titolo con cui la fondazione ha voluto caratterizzare una riflessione a più voci che ha coinvolto la fondazione Zancan, Save the children e l'impresa sociale Con i bambini, chiamati a leggere l'adolescenza alla luce di una delle più insidiose povertà di oggi, ossia la povertà educativa.

Un quadro fatto di luci e di ombre, all'interno del quale la fondazione di Venezia ha voluto rispondere con i fatti, ossia proponendo non solo esperienze di valorizzazione degli adolescenti, ma anche luoghi e piattaforme virtuali in cui vincere ogni forma di discriminazione o isolamento. Dal "Pane quotidiano" del Villaggio Sos di Vicenza al centro parrocchiale di San Giuseppe a Mestre, dalla proposta della fondazione Radio magica di Abano Terme agli incontri della fondazione Ema pesciolino rosso di Brescia, nella sede della fondazione di Venezia le testimonianze di buone pratiche non sono certo mancate, così come non è mancata la condivisione di concrete opportunità di contrasto alla povertà educativa minorile, offerte dai bandi che l'Impresa Sociale Con i bambini ri-

volge agli enti del terzo settore e al mondo della scuola.

Dopo il bando "Prima infanzia" e il bando "Adolescenza" l'impresa sociale Con i bambini propone il "Nuove generazioni" rivolto ai minori fra i 5 e 14 anni. L'obiettivo è sostenere progetti capaci di promuovere il benessere e la crescita armonica con un occhio di riguardo alle situazioni in cui la vita di bambini e ragazzi è segnata da situazioni di vulnerabilità di tipo sociale, economico o culturale.

Ai progetti è chiesto di saper stimolare le competenze relazionali, cognitive e personali dei minori, oltre che di saper incidere in maniera significativa sui loro percorsi formativi e di inclusione.

Presentato nel corso del convegno da **Carlo Borgomeo**, presidente di Con i bambini, il bando mette a disposizione un ammontare complessivo di 60 milioni di euro, erogati in funzione della qualità dei progetti ricevuti.

Tra le novità di questo bando vanno certamente sottolineate la presentazione online in un'unica fase dei progetti, la cui scadenza è stata fissata per il 9 febbraio 2018, e l'obbligatorietà della presenza di un istituto scolastico nel partenariato. Le proposte progettuali possono essere create su www.chairos.it, mentre le informazioni possono essere recuperate da www.conibambini.org e www.fondazionedivenezia.org

